

COMUNICATO STAMPA
Imprenditoria giovanile e mercato del lavoro

**In Piemonte la percentuale di *neet* (giovani tra 19 e 29 anni)
è pari al 19,2%**

**Sono 12.265 imprese artigiane in Piemonte con a capo
un under 30 (6825 a Torino)**

**Tasso di occupazione (sul totale dei giovani tra 15 e 34 anni)
è pari al 48,4%**

**Associazioni
Federate**

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

e-mail
infoartigiani@confartigianatoal.it

ASTI

P.zza Cattedrale, 2
Tel 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02
e-mail
info@confartigianatoasti.co

BIELLA
Via Galimberti, 2
Tel 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22
e-mail
biella@biella.confartigianato.it

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53
e-mail
confartcn@confartcn.com

**PIEMONTE ORIENTALE
(NO-VCO-VC)**
Via S. F. d'Assisi, 5/d
Tel 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37
e-mail
info@artigiani.it

TORINO
Largo Turati, 49
Tel 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00
e-mail
info@confartigianatorino.it

**A livello provinciale il tasso di occupazione nel 2021 dei giovani
tra i 15 e i 34 anni: Torino 46,1% (-0,6% rispetto al 2019); Cuneo
56,5% (+0,6% rispetto al 2019); Asti 49,5% (-0,7% rispetto al
2019), Alessandria 52,4% (+4,3% rispetto al 2019); Novara 47%
(-0,4% rispetto al 2019); Vercelli 45,5% (-1,7% rispetto al 2019);
Verbanò 47,4% (-2,95 rispetto al 2019); Biella 44,2%
(-6,5% rispetto al 2019)**

Le imprese italiane faticano a trovare il 52% della necessaria manodopera qualificata. Nel frattempo, nel 2020, **1,1 milione di giovani under 35 non studia e non cerca occupazione**, mentre **40mila giovani** tra i 25 e i 34 anni sono **espatriati** per trovare lavoro.

I paradossi del mercato del lavoro italiano sono analizzati da Confartigianato Imprese in un rapporto dal titolo **'2022. Tocca a noi!'**

Secondo la rilevazione di Confartigianato Imprese, la distanza dei ragazzi italiani dal mondo del lavoro colloca il nostro Paese al primo posto nell'UE per la **maggiore percentuale di Neet**, pari al 23,1% sul totale dei giovani tra 15 e 29 anni. La media europea si attesta, invece, al 13,1%. Addirittura, nel 2020, abbiamo toccato il numero più alto nell'ultimo decennio di under 35 inattivi che non studiano e non sono disponibili a lavorare: ben 1.114.000.

Il dato piemontese segnala che nel 2019 la percentuale di Neet (giovani tra 19 e 29 anni) è pari al 16,5% per aumentare nel 2020 e arrivare al 20% e scendere nel 2021 al 19,2% (la variazione tra il 2019 e il 2021 è pari al 2,7%).

A livello regionale, la percentuale più alta di Neet si riscontra in **Sicilia** con il 36,3% sul totale dei giovani tra 15 e 29 anni. Seguono la **Campania** (34,1%), la **Calabria** (33,5%), la Puglia (30,6%) e il Molise (27,7%).

Non brilliamo nemmeno per l'integrazione tra scuola e lavoro: siamo infatti al 22° posto in Europa per la quota di **occupati under 30 impegnati in percorsi formativi**, con appena il 5,2% dei giovani di questa fascia di età, mentre in Europa si arriva ad una media del 15,2% e in Germania addirittura si sale al 24,4%.

Contemporaneamente cresce il fenomeno della **fuga all'estero dei nostri giovani**; tra il 2016 e il 2020, tra i giovani italiani under 40 laureati, gli espatri superano i ritorni in Italia di 65 mila unità.

Il rapporto di Confartigianato Imprese mette anche in evidenza la voglia di fare impresa dei giovani italiani che ci fa guadagnare il record positivo di Paese europeo con il **maggior numero di imprenditori e lavoratori autonomi under 35**: ben **694mila** e sono **123.321 le imprese artigiane** con a capo un under 35.

A livello regionale, il Piemonte, con 12.265 imprese artigiane con a capo un under 30, si colloca al secondo posto (dopo la Lombardia 23.123). Tali aziende sono così suddivise: Torino 6.825; Cuneo 1973; Novara 852; Alessandria 849; Asti 581; Vercelli 448; Biella 392; Verbano 345.

In Piemonte il totale delle imprese giovanili gestite da under 35 è pari a 38.584.

Il tasso di occupazione, nel 2021, sul totale dei giovani tra i 15 e 34 anni in Italia è pari al 41%, il dato piemontese, con 48,4% è superiore alla media nazionale.

A livello provinciale il tasso di occupazione nel 2021 dei giovani tra i 15 e i 34 anni è così suddiviso: Torino 46,1% (-0,6% rispetto al 2019); Cuneo 56,5% (+0,6% rispetto al 2019); Asti 49,5% (-0,7% rispetto al 2019), Alessandria 52,4% (+4,3% rispetto al 2019); Novara 47% (-0,4% rispetto al 2019); Vercelli 45,5% (-1,7% rispetto al 2019); Verbano 47,4% (-2,95 rispetto al 2019); Biella 44,2% (-6,5% rispetto al 2019).

Ma i giovani imprenditori, che per reagire alla crisi puntano anche sulla qualità del personale, devono fare i conti con le complessità nel reperire manodopera specializzata e qualificata, soprattutto tra i loro coetanei. Nel 2021, infatti, **le aziende hanno difficoltà a trovare 295mila under 30 con competenze digitali e 341mila under 30 con competenze green.**

“Vogliamo un’Italia a misura di giovani e di piccola impresa – sostiene **Diego Pastore, Presidente del Gruppo Regionale Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte** – con riforme che liberino energie e talenti, accrescano le competenze, migliorino l’efficienza dei servizi pubblici, eliminino ostacoli e oneri fiscali e burocratici. Solo investendo sulle nuove generazioni e sulla loro formazione possiamo garantire futuro *al made in Italy*”.

“Il nostro rapporto – aggiunge **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte** – mette in luce l’urgenza di cambiare passo nelle politiche giovanili. **Il futuro è già oggi**, quindi, servono interventi immediati per ridurre il divario tra scuola, sistema della formazione e mondo del lavoro, oltre ad investimenti per favorire il passaggio generazionale nelle imprese e sostegni per i giovani che si mettono in proprio, soprattutto sul fronte dell’innovazione, della ricerca e dell’internazionalizzazione”.

Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Piemonte tel. 331/98332430